

[ABBONAMENTI](#) |
 [CONTATTACI](#) |
 [EDIZIONE DIGITALE](#) |
 [DITECI LA VOSTRA](#) |
 [LETTERE AL DIRETTORE](#) |
 [NECROLOGIE](#)

Cerca...



La ~~nuova~~ provincia



ATTUALITÀ

Riattivazione linea ferroviaria

Asti-Chivasso, «un'opportunità di visione nuova del futuro»

Lettera aperta del circolo "La Nostra Collina" e del Co.M.I.S. ai sindaci dei Comuni interessati, al presidente della Regione Cirio e all'assessore Gabusi

28 Aprile 2022

A seguito del convegno tenutosi a Chivasso sulla riattivazione della linea ferroviaria Asti-Chivasso, il circolo "La Nostra Collina" e il

Coordinamento Mobilità Integrata e Sostenibile (Co.M.I.S.) hanno inviato una lettera aperta ai sindaci dei comuni attraversati dalla tratta, al presidente della Regione Alberto Cirio e all'assessore ai trasporti Marco Gabusi, nella quale pongono alcune domande in merito al futuro della tratta in questione.

«Temiamo – si legge nella lettera – ma è praticamente una certezza, che la replica che verrà fornita dagli amministratori regionali non si discosterà dalle precedenti, segnando un nuovo nulla di fatto nella invece necessaria transizione dal trasporto privato a quello pubblico. Esigenza imposta dagli obiettivi di riduzione dell'inquinamento atmosferico, causa di morti premature, problemi alla salute delle persone oltreché di sanzioni per il mancato rispetto dei parametri dei livelli di qualità dell'aria, diminuzione dei sinistri stradali, sviluppo delle aree di provincia diminuendone le diseguaglianze sociali e territoriali. La ferrovia soddisferebbe tutte queste esigenze, costituendo uno dei cardini su cui rivolgere le attenzioni per una rinascita dei nostri territori in una veste nuova più lungimirante ed attenta al futuro che non potrà più essere come il passato, pena anche lo spopolamento dei nostri centri di provincia».

Il Circolo e il Co.M.I.S. si rammaricano dell'assenza al convegno, che peraltro ha riscosso un ottimo successo di pubblico, di molti sindaci che avrebbero potuto ascoltare informazioni tecniche sulla gestione del servizio, ma anche molte altre di tipo pratico in merito a un ampio utilizzo del treno, per il trasporto ordinario oltreché in veste turistica, dimostrato da alcuni esempi virtuosi che hanno ottenuto grande successo in Italia. La ferrovia non deve essere vista come un mero costo bensì una risorsa, come lo è stata nel passato, ma oggi sicuramente con finalità diverse.

Gli ingenti lavori che la Fondazione FS sta effettuando sulla Chivasso-Asti per mezzo di Rete Ferroviaria Italiana (e non con costi a carico della Regione) dovrebbero destare interesse ed entusiasmo, essere visti come occasione di sviluppo territoriale, a livello residenziale e lavorativo, un'occasione da non lasciarsi sfuggire.

La Chivasso-Asti, in una recente conferenza Stato – Regioni che ha dato il via libera ad un decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, è stata inserita in una lista di tratte ferroviarie ad uso turistico (sono 26 in tutta Italia), che si trovano in zone di particolare pregio paesaggistico. «La notizia – viene sottolineato nella lettera – che un ente statale abbia deciso di investire sulle nostre zone dovrebbe destare orgoglio, anche perché i fondi dedicati non potrebbero essere utilizzati per altri scopi e se non fossero stati destinati alla nostra linea ne avrebbe beneficiato qualcun'altra nel nostro Paese. La nostra linea ferroviaria deve essere considerata un'opportunità di sviluppo e di visione nuova del futuro, inizialmente in chiave turistica per poi approdare ad una completa riattivazione al traffico ordinario peraltro fortemente richiesto da molti residenti».

Nella foto: la stazione di Montiglio.

 Di: Franco Zampicini

Condividi:



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

This site is protected by reCAPTCHA and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

Scopri inoltre:



Sorveglianza

Tigliole: si lavora su ecologia e sicurezza

28 Aprile 2022 Renato Romagnoli



Iniziativa

"Picnic in vigna": turisti e albesi alla scoperta di biodiversità tra i filari della locale vigna urbana

28 Aprile 2022 Redazione



Iniziativa

Scurzolengo: ripulito e risistemato il monumento ai Caduti

28 Aprile 2022 Diego Musumeci



Botta e risposta

La Provincia replica alla Coldiretti e sospende il tavolo di coordinamento per il contenimento dei cinghiali

27 Aprile 2022 Redazione



Evento

Tornano a rombare i motori al "Raduno monalese"

27 Aprile 2022 Luca Parena



Politica

Dopo l'uscita di Italia Viva, Azione rilancia il suo progetto

27 Aprile 2022 r.s.





Edizione digitale



La nuova provincia



COMPENSO
SALV. M. P. P. 21.000000
SALV. M. P. P. 21.000000
SALV. M. P. P. 21.000000

DAL 1953 IL GIORNALE DI ASTI E PROVINCIA

MARTEDI 26 APRILE 2022 | Anno LXXIX numero 17 | Prezzo: 2,00 euro

ULTIMI GIORNI

Ultimi Giorni
Festa della Mamma

Affrettatevi ad inviare le vostre dediche e foto per la Festa della Mamma!

TUTTE LE INFORMAZIONI A PAGINA 24

TECNOLOGIA/AMBIENTE

Un'antenna radio di 40 metri sulla collina di Valle San Pietro. Residenti preoccupati

Una "sorpresa" di Pasqua poco gradita da alcuni residenti di Valle San Pietro, la località alle porte di Asti, appena al fondo di corso Alba, scelta da molti artigiani per una residenza stabile o una seconda casa in campagna. Sulla scemata di una collina che si affaccia dirattamente su Asti si sono accorti che operai stavano cominciando ad "intossicare" un traliccio in ferro su un largo basamento in cemento: una stazione radio alta 40 metri.

Spartì al Pronto Soccorso, le testimonianze in attesa del prelievo interiore

Tarconi colto da emorragia cerebrale ricoverato ad Alessandria. Medici: gravi ma "stabile"

Cronaca

OMICIDIO ENDINO: L'UNICO IMPUNITO CONDANNATO A 18 ANNI

F

Vinitaly, luci e ombre sulla kermesse del vino

Alla chiusura della fiera veronese dopo due anni di stop gli operatori si interrogano sul suo futuro

Resta senza gambe e senza braccia ma una "mano bionica" la fa rinascere

È di stoffa ma anche di coraggio, di rinascita, di solidarietà, di carattere e forza di volontà la storia di Grazia La Mattina, una donna alla quale, a 63 anni, a causa di una malattia, i medici hanno amputato braccia e gambe. Ma lei non si dà per vinta.

Perusini (Intesa Sanpaolo): «Nel 2022 l'incertezza sarà la parola chiave»

Intervista

Intervista sarà la parola chiave del quadro economico dei prossimi mesi, così come volatilità lo sarà per i mercati finanziari. A delineare la situazione, con un approfondimento a livello locale, è Andrea Perusini, direttore regionale Piemonte, Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo, nella lunga intervista che ci ha rilasciato.

Fine settimana da urlo per San Domenico e Pro Villafranca

Calcio

Dopo il pareggio sabato dell'ASD Asti in Serie D, domenica di scontri per il San Domenico e la Pro Villafranca. Il tessero di Casaccio avvicina la quota salvezza, i villanes sono a 2 dalla vetta.

Inserito

MAGGIO IN PIEDA CAROLINGIA, PALIO, FUOCHI STRA-ARTI. UN MESE DA VIVERE

Per l'ex Ospedale c'è il via-libera della Regione sulla riqualificazione

Elezioni, tutti i candidati in campo

Le nostre interviste agli aspiranti Sindaco Rasero-Crivelli, sicurezza e lotta al degrado

25 Aprile e la cura della libertà

Discorsi, memoria e responsabilità. Scoperta la lapide sul Palazzo della Provincia

Intervista all'attrice Athina Cencet, che parla della carriera e del suo legame con l'Antigiano

Istituto SanSecondo

RECUPERO ANNI SCOLASTICI IN SEI GIORNI A SCARCO

SCUOLA SUPERIORE PER TUTTI GLI INDIRIZZI

APPAREL LEONE

1947

NUOVA COLLEZIONE

Easy Care

Assistenza Domiciliare

BADANTI AD ORE O IN CONVIVENZA (PAR OI OHI)

SANITARIA ORTOPEDIA

SPIDER-FIVE-129659710



Servizi di Media Monitoring

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.



TV

Archivio video >



Per la tua pubblicità su
la nuova provincia

Agenzia Publiarco
chiama il n. **0141 593210**
oppure invia una mail

CONTATTACI



La Nuova Provincia

Aut. Tribunale di Asti n. 61 del 25/09/1953
Direttore Giovanni Vassallo
 g.vassallo@lanuovaprovincia.it
Società editrice
 Editrice OMNIA S.r.l.
 via Monsignor Rossi 3 - 14100 Asti

Contatti

tel: +39.0141.532186
 fax: +39.0141.322797
info@lanuovaprovincia.it
segreteria@lanuovaprovincia.it
sito@lanuovaprovincia.it

Note Legali

[Informativa utilizzo Cookie](#)
[Privacy Policy](#)
 © 2021 tutti i diritti riservati

ABBONAMENTI

CONTATTACI

EDIZIONE DIGITALE

DITECI LA VOSTRA

LETTERE AL DIRETTORE

NECROLOGIE